

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: E
NUMERO 0007748 DEL 28/02/2017	
Cla: 2.3	
UO: AFG UOC: GAB - SG - LP	

Portogruaro, 28/02/2017



al Presidente del Consiglio Comunale
di Portogruaro

e.p.c. al Sindaco del Comune di Portogruaro
ai Capigruppo Consiliari

ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerata la legge del 9 agosto 2013 n.98 di conversione del decreto legge del 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" ed in particolare il comma 2 dell'art 20 del suddetto decreto legge;

Premesso che il 29 dicembre 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il decreto ministeriale numero 481/2016;

Considerato che:

- il sopracitato decreto ministeriale 481/2016 stabilisce la ripartizione dei 12,34 milioni di euro destinati al cofinanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nelle aree urbane e delle ciclovie turistiche.
- Il totale delle risorse è stato ripartito tra le Regioni in base all'incidentalità, l'importo assegnato alla Regione Veneto è pari a euro 1.036.746,66

Rilevato che Il Decreto di riparto delle risorse è pienamente esecutivo dal 1 febbraio 2017 (data della registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti) e prevede che spetta alle Regioni utilizzare quei fondi presentando entro 150 giorni un programma di interventi che il Ministero finanzierà al 50% nel limite massimo destinato ad ogni Regione:

Considerato che gli interventi tipo previsti potranno essere, a titolo di esempio:

- realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
- creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze.

EVIDENZIATO CHE

Le Regioni nell'assegnazione dei finanziamenti potranno scegliere tra una procedura concertativa, competitiva o mista ovvero potranno scegliere se fare degli accordi tra gli enti interessati, se fare dei veri e propri bandi di gara o se fare un mix delle due procedure. I criteri per definire e selezionare le proposte dovranno comunque essere i seguenti:

- effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità;
- efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
- possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari, titolari delle infrastrutture oggetto dei lavori, tali da consentire un ampliamento delle ipotesi di attività, in relazione ai limiti dei finanziamenti statali assentiti e delle capacità di intervento finanziario regionale.

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a chiedere immediatamente all'assessore ai trasporti della Regione Veneto come la Regione intenderà gestire quei fondi e con quali criteri essi verranno suddivisi o erogati;
- a presentare all'assessorato regionale progetti per richiedere nei tempi previsti il finanziamento per la manutenzione e realizzazione della mobilità sostenibile

Movimento 5 Stelle Portogruaro

Claudio Fagotto

